



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 22 NOVEMBRE 2017

Oggetto: Il Segretario Generale del Coisp di nuovo a Napoli per analizzare l'emergenza criminalità insieme ai Dirigenti del Sindacato Indipendente di Polizia campano. Pianese: "Basta parole, servono fatti e una risposta ferma dello Stato".

A due mesi dal suo ultimo viaggio in città, il **Segretario Generale del Sindacato Indipendente di Polizia** è tornato a Napoli per analizzare assieme ai Dirigenti del **Coisp** della Campania le problematiche relative alle drammatiche condizioni in cui versa la Sicurezza sul territorio.

Domenico Pianese di nuovo nel capoluogo campano, oggi, trascinato dalla necessità di un incalzante confronto con i colleghi in tema di "quella che non si può più chiamare 'emergenza criminalità' - spiega - perché la violenza e l'illegalità diffusa che spadroneggiano a tratti sul territorio hanno i connotati di un fenomeno endemico. Un fenomeno che continua quotidianamente a manifestarsi con episodi efferati, tutti generati da una mentalità che promana dall'esistenza di realtà criminali che, nel corso del tempo, hanno continuato ad incidere profondamente nella vita della comunità".

"Ho detto a settembre - aggiunge Pianese - che questa battaglia contro la criminalità e l'illegalità diffusa lo Stato deve decidere di vincerla e deve dimostrarlo con una risposta ferma, severa, organizzata, lungimirante. E lo ripeto oggi che, purtroppo, ci troviamo a dover rispondere alla medesima gravissima situazione, ancora senza i numeri, i mezzi, le dotazioni e le risorse adeguate. In queste stesse ore il Capo della Polizia, a pochi chilometri da qui, ribadisce come le risposte che la cittadinanza chiede e che le circostanze impongono debbano manifestarsi sul territorio, con la presenza delle Forze dell'Ordine. E nello stesso contesto, però, Gabrielli non può che rilevare quanto pesi il fatto che abbiamo organici 'non più aderenti ai tempi', e che paghiamo problemi che vengono da lontano e ancora si trascinano. Ebbene, riportare Ordine e Sicurezza in territori in cui la civile convivenza è talmente compromessa obbliga ad adottare contromisure massicce. Non è possibile che continuiamo a parlare di 'emergenza' criminalità senza che si reagisca di conseguenza. I colleghi che pure si sacrificano al limite della resistenza, mettendo continuamente a rischio la propria incolumità per rispondere al loro senso del dovere, hanno bisogno di un sostegno forte ed evidente delle Istituzioni, che non possono mettere la Sicurezza fra le voci dei 'costi' per lo Stato. E' tempo di investimenti straordinari che rispondano ad un preciso ordine di priorità in cui la Sicurezza, da cui dipende il funzionamento e lo sviluppo in tutti gli altri settori, deve essere al primo posto. Il nostro dovere di appartenenti alle Forze dell'Ordine - conclude Pianese - è fare del nostro meglio per garantire Ordine e Sicurezza. Il dovere di chi prende decisioni per l'intero Paese è metterci in condizione di farlo al meglio".

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione